



GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE

Veglia di Preghiera 2016

Per ulteriori informazioni visita il nostro Sito Web: www.a-light-against-human-trafficking.info

Canto di apertura

Guida: Diamo inizio a questa veglia di preghiera ascoltando la testimonianza di una nostra sorella vittima della tratta. Sono milioni nel mondo le donne, le bambine e i bambini e gli uomini che come Talia sono sfruttati da persone senza scrupoli per fine di lucro.

Introduzione:

Talia è una adolescente trafficata e sfruttata sessualmente in una città turistica. La sua storia è tristemente comune. Nata in un quartiere povero, Talia voleva una vita migliore: una casa, bei vestiti, scarpe, profumi di marca. Voleva essere come le ragazze che vedeva alla TV e nelle pubblicità. Invitata ad uscire dalla povertà, accettò una proposta di lavoro come cameriera in un quartiere ricco. Quando iniziò a lavorare, si rese conto che era diverso da quanto promesso. Dal giorno del suo arrivo fu violentata e sfruttata sessualmente in un centro massaggi. In poco tempo aveva tanti debiti da pagare ai suoi sfruttatori: viaggio, alloggio, vestiti e profumi che doveva usare per attrarre i clienti.

Durante un'intervista con un'assistente sociale Talia disse: "Tu mi parli di dignità, affermi che tutti siamo figli e figlie di Dio, ma che tipo di dignità offrite a me? Quale alternativa offrite alle ragazze come me? I corsi di formazione professionale, quando siamo fortunate, ci permettono di *entrare nel vostro mondo attraverso la porta sul retro*, per pulire, lavare i piatti, come cameriere o per lavorare 16 ore al giorno alla macchina da cucire. Questa non è vita. Io, invece, entro nel tuo mondo attraverso la porta d'ingresso. I clienti mi portano a ristorante, pizzeria o in albergo. mi posso permettere tutto quello che voglio comprare, tra cui un telefono cellulare. Questo è dignità!"

Silenzio

Guida: La tratta di persone apre la porta dell'illusione per indurre allo sfruttamento di milioni di persone, Il giubileo della misericordia che celebriamo quest'anno, ci invita ad entrare nella dinamica della misericordia con gesti nuovi e creativi che permettano a tutti di entrare attraverso la porta giubilare della giustizia, per vivere la dignità, quella vera, che costruisce la pace e la libertà nel rispetto di ogni essere vivente. Accendiamo la luce che ci illumini la strada da percorrere insieme.

"Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite nel nostro peccato."

Minisericordiae Voltus, Papa Francesco 11 Aprile 2015

Silenzio



Guida: Gesù inizia la sua missione profetica proclamando un anno di grazia, un giubileo di misericordia.... Accogliamo con riconoscenza lo Spirito che ci conduce alla libertà dell'amore, che ci è stata donata fin dal principio. Animate dallo Spirito preghiamo per le nostre sorelle e i nostri fratelli che oggi sono sfruttati, trafficati, abusati, maltrattati vicino a noi e nel mondo intero. Lasciamoci guidare e illuminare dall'esperienza di Gesù per impegnarci con tutte le nostre forze, con tutta la nostra intelligenza e con tutto il nostro cuore contro ogni forma di sfruttamento.

Letto 1: Dal Vangelo Secondo Luca

Gesù si recò a Nazareth, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

La Ruah del Signore è sopra di me;

per questo mi ha consacrato con l'unzione

e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,

a guarire quelli che hanno il cuore spezzato,

a proclamare ai prigionieri la liberazione

e ai ciechi la vista;

a rimettere in libertà gli oppressi, a predicare l'anno di grazia del Signore

E un giorno di retribuzione.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Letto 2: Anche oggi i nostri occhi sono fissi su chi ci annuncia la libertà. Questo messaggio ci invita allo stesso tempo a contemplare la realtà di milioni di nostri fratelli e sorelle sfruttati e trafficati. Anche oggi i nostri cuori si lasciano toccare dai sogni e desideri di vita e di pace, di vita dignitosa, di vita in abbondanza. Anche oggi le nostre orecchie ascoltano le storie di speranza e misericordia narrate da sempre, come la storia di Giuseppina Bakhita

Letto 3: Santa Giuseppina Bakhita nasce nel Sud del Sudan nel 1869. Ancora bambina viene rapita e venduta come schiava. Venduta e rivenduta nei mercati di El Obeid e di Khartoum, viene trattata brutalmente dai suoi rapitori. Dimentica presto il nome che ha ricevuto dai suoi genitori. Bakhita, che significa "fortunata", è il nome che le impongono i suoi rapitori.

Letto 4: Nel 1883 viene comprata da un diplomatico italiano che la porta in Italia per lavorare presso una famiglia di amici come bambinaia della figlia, che studia presso le Suore Canossiane Figlie della Carità. E' qui che Bakhita chiede di conoscere quel Dio che fin da bambina "sentiva nel cuore senza sapere chi fosse". Nel 1890 viene battezzata e riceve il nome di Giuseppina.

Letto 3: Successivamente la famiglia italiana viene a riprendere la sua "proprietà" per riportarla in Africa. Giuseppina manifesta il desiderio di rimanere in Italia". Grazie all'aiuto della superiora delle Suore Canossiane e del Cardinale di Venezia, riacquista la libertà ed entra nel Noviziato. Per cinquant'anni vive una vita di preghiera e di servizio come Suore Canossiana, fino alla sua morte avvenuta l'8 febbraio 1947.

Letto 4: Durante l'agonia rivive i terribili giorni della sua schiavitù e più volte supplica: "Per favore, allentate le catene...sono pesanti!"

Letto 3: Santa Giuseppina è stata canonizzata nel 2000. Vi è un movimento popolare che la invoca come Santa Patrona delle persone rapite e delle vittime della tratta.

Guida: Presentiamo al Signore tutti coloro che di fronte alla sofferenza causata dalla violenza e dalla malvagità della tratta di persone rispondono con semplici gesti di bontà e misericordia. Pregando insieme con il canto.

(per il videoclip clicca qui) Testo: Michel SCOUARNEC, Musica: Jo Akepsimas Edizione: SM Studio

Trad. italiana La tua notte diventerà luce di mezzogiorno

1. Se sciogli le catene della schiavitù,
Se liberi il fratello in catene,
La notte del tuo cammino diventerà luce di
mezzogiorno (bis)
Così dalle tue mani, potrà nascere una sorgente,

La sorgente che dà vita alla terra di domani,
La fonte che dà vita alla terra di Dio.

2. Se condividi il pane che Dio ti dona,
Con colui che è la tua propria carne,



La notte del tuo amore diventerà luce di mezzogiorno (bis)
Così dal tuo cuore, potrà sgorgare un' acqua viva,
L'acqua viva che disseta la terra del domani,
L'acqua viva che disseta la terra di Dio.

3. Se tu distruggi ciò che opprime l'uomo,
Se tu rimetti in piedi tuo fratello umiliato,
La notte della tua lotta diventerà luce di mezzogiorno (bis)
Così dal tuo passo potrà nascere una danza
La danza che inventa la terra di domani,
La danza che inventa la terra di Dio.

4. Se denunci il male che spezza l'uomo,
Se sorreggi tuo fratello abbandonato
La notte della tua chiamata diventerà luce di mezzogiorno (bis)
Così dai tuoi occhi potrà brillare una stella,
La stella che annuncia la terra di domani,
La stella che annuncia la terra di Dio.

5. Se fai crollare le mura tra gli uomini,
Se tu perdoni tuo fratello nemico
La notte della tua passione diventerà luce di mezzogiorno (bis)
Così del tuo pane potrà vivere una Chiesa,
La Chiesa che raccoglie la terra di domani,
La Chiesa che raccoglie la terra di Dio.

Guida: Mentre ascoltiamo brevi testimonianze di vita di chi ha vissuto la tratta di persone, facciamo memoria della forza della misericordia di Dio, che “non ha voluto lasciare l'umanità in balia del male” (MV 3)
La misericordia apre il cuore alla speranza e a rendere visibile e tangibile l'amore di Dio. La misericordia ci sostiene e ci dona il coraggio di impegnarci per porre fine alla tratta di persone.

Con le parole del Salmo 135 preghiamo insieme:

Tutti: Lodiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia.

Letto 1:

“Chi si interessa di ragazze come me?” Questa domanda è rivolta da una adolescente sfruttata come domestica. Abbandonata dalla famiglia, è sfruttata da quando aveva 8 anni. Nella sua memoria e nel suo corpo l'interesse è legato allo sfruttamento a fine di lucro. Un giorno ha incontrato qualcuno che ha mostrato vero interesse per lei, per la sua vita. Un interesse che non chiedeva nulla in cambio, qualcuno che voleva solo il suo bene, restituirle libertà e vita dignitosa che gli anni di sfruttamento le avevano rubato.

[Silenzio. Viene portata la scritta. **Io mi interessavo di te**]

Tutti: Lodiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia.

Letto 2:

Mia figlia è stata trafficata per essere sfruttata sessualmente in una casa nel centro della città. A seguito di una denuncia è stata liberata insieme ad altre 10 ragazze. Aveva 12 anni. Dopo un tempo lontano da casa è tornata a vivere con me. Tutti vedono in lei una poco di buono, gli uomini del villaggio non la lasciano in pace. Io la guardo e vedo mia figlia.

[Silenzio. Viene portata la scritta: **io vedo i miei figli**]

Tutti: Lodiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia.

Letto 1:

Mio figlio è morto a 7 anni, a seguito di un'operazione per occlusione intestinale. Mi sono insospettito e ho chiesto l'esumazione del corpo. La perizia medico – legale ha mostrato che i reni erano stati rimossi. Al loro posto hanno trovato un sacchetto pieno di urina. Per diversi mesi ho lottato da solo, sono stato minacciato di morte. Tutti avevano paura delle organizzazioni mafiose infiltrate negli ospedali per bambini della mia città. Tutto è cambiato quando il parroco della chiesa vicino a casa mia mi ha indicato una rete che opera contro la tratta di persone. Non mi sento più solo, qualcuno cammina al mio fianco.

[Silenzio. Viene portata la scritta **io cammino con te**]

Tutti: Lodiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia.

Letto 2:



Sono in fuga da un paese segnato dalla violenza e dall'instabilità. Nel tentativo di raggiungere l'Inghilterra ho trovato tante porte chiuse, muri e reticolati. Durante il tragitto sono stato sfruttato, picchiato, ricattato e maltrattato. Ho sofferto la fame e il freddo. Ho dimenticato cosa significhi essere persona. Eppure in tanti lucrano su di me. Ho un debito enorme da pagare per la mia libertà. Mi hanno proposto un lavoro per raccogliere pomodori. Pensavo di aver trovato una porta aperta, invece c'era solo sfruttamento. Quando troverò qualcuno che mi apre la porta per lavoro?

[Silenzio. Viene portata la scritta: **apro la porta della giustizia e della misericordia**]

Tutti: Lodiamo il Signore perché è buono, eterna è la sua misericordia.

Guida: Invito ora tutti coloro che lo desiderino ad accendere una candela e fare memoria di persone o situazioni conosciute di tratta di persone. La luce della misericordia, squarci il buio nell'indifferenza e della violenza di chi lucra sulla vita dei nostri fratelli e sorelle.

Preghiera conclusiva:

Tutti: Quando sentiamo parlare di bambini, uomini e donne ingannati e portati in luoghi sconosciuti allo scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato e vendita di organi, i nostri cuori si indignano e il nostro spirito è addolorato perché la loro dignità e i loro diritti vengono calpestati con minacce, menzogne e violenza.

O Dio, aiutaci a contrastare con la nostra vita ogni forma di schiavitù. Ti preghiamo insieme a Santa Bakhita perché la tratta di persone abbia termine. Donaci saggezza e coraggio per farci prossimo di tutti coloro che sono stati feriti nel corpo, nel cuore e nello spirito, così che insieme possiamo realizzare la tua promessa di vita e di amore tenero e infinito per questi nostri fratelli e sorelle sfruttati.

Tocca il cuore di chi è responsabile di questo grave crimine e sostieni il nostro impegno per la libertà, tuo dono per tutti i tuoi figli e figlie. Amen

Canto finale

AZIONI

CONOSCERE la realtà della tratta di persone, a livello locale e globale

PREGARE per le vittime della tratta perché questa schiavitù abbia termine

ACQUISTARE prodotti 'slave-free', utilizzando il commercio equo quando possibile

CHIEDERE una legislazione locale e nazionale che protegge le vittime, aiuta i sopravvissuti e persegue i trafficanti

"Accendi una luce contro la tratta di persone"